



POVERTA' ANTICHE E NUOVE DA NOI E NEL MONDO

In un'importante parentesi della serie d'incontri propedeutici alla prossima conferenza pubblica sullo sviluppo economico e sociale della nostra Città, si inserisce quello della presentazione all'Assemblea dei soggetti destinatari dei nostri più recenti service.

Si tratta di associazioni e di persone che operano nel campo sempre più vasto della lotta contro la fame e contro la malattia, sia nei paesi del sottosviluppo sia anche nelle non infrequenti nicchie di bisogno presenti nella nostra società. Un riconoscimento ad una società sportiva giovanile è stato l'unico intervento del Club per la gioventù cittadina.

L'importo complessivo dei service è relativamente importante: 15.000 Euro.

Così suddivisi:

2.500 Euro al Gruppo di Rovereto della Croce Rossa Italiana, in appoggio alla sua attività didattica e sanitaria di soccorso.

2.500 Euro a favore del Banco Alimentare, l'organizzazione che si propone la raccolta delle eccedenze nell'industria e nel commercio alimentare e la loro redistribuzione ad enti ed iniziative di aiuto ai poveri.

5.000 Euro per Elisabetta Leonardi a favore del “progetto Thailandia”.

3.000 Euro per Carlo Spagnoli, socio onorario del Club, promotore di progetti ed iniziative di grande rilievo nello Zimbabwe, nell'Africa orientale.

2.000 Euro a favore dell'Associazione Lotta Club di Rovereto, il cui dirigente ed allenatore, Luciano Debiasi, è Premio Rotary del 1993.

Per la Croce Rossa, nella loro pratica ed elegante uniforme, erano presenti numerose volontarie: la Presidente Maria Vittoria Danovaro Castellani, Raffaella Andreolli Ferrari, Viviana Battisti, Annamaria Portarel, Elisabetta Roat, Maria Teresa Rocchetti Aita, Liliana Conzatti Simonini, Ursula Wenz.

La relazione della Presidente dà conto di una organizzazione assistenziale che si deve adeguare velocemente a situazioni sociali d'emergenza in

continua evoluzione.

La componente dei Volontari della CRI è una compagine civile, di carattere esclusivamente volontaristico, nata dalla fusione di Pionieri, Volontari del Soccorso e di componenti del Comitato nazionale femminile. In Trentino sono attualmente attivi più di 1600 volontari e volontarie, distribuiti in 22 gruppi provinciali.

A Rovereto l'area socio-assistenziale si avvale della collaborazione di una sessantina di volontarie dell'ex sezione femminile della CRI.

Settimanalmente 6 di loro si alternano per la distribuzione di sacchetti per la spesa in aiuto di chi ha particolare bisogno: sono circa 300 persone raccolte in una sessantina di famiglie soprattutto straniere.

I viveri vengono procurati, con i fondi dell'Associazione, dai supermercati, dall'Agea (Istituto per le erogazioni in agricoltura) ed anche da un apposito programma della Comunità Europea. Ogni pacco contiene: pasta, riso, passato di pomodori, farina, zucchero, fagioli, tonno, fette biscottate, olio, detersivi e shampoo.

Occasionalmente vengono distribuiti vestiario ed oggetti o strumenti per l'infanzia, come ad esempio, passeggini o lettini. Ai più piccoli vengono riservati omogeneizzati, latte in polvere, semolino, pannolini ed altro.

L'attività è svolta in accordo con le assistenti sociali che certificano lo stato di bisogno dell'assistito, anche se talvolta devono essere aiutate persone sconosciute, immigrati appena giunti in città o anziani che si trovano improvvisamente nel bisogno.

L'ALMAC è illustrato dal Presidente, Marco Zeni, e dalla Direttrice Marilisa Masetto.

Dal 1999, l'Associazione per la Lotta alle Malattie Cardiovascolari (fondatori Sergio Monopoli e Marcello Disertori) si impegna nel campo sociale, attraverso una “struttura alimentare”, per rispondere al bisogno di molte famiglie in momentanea difficoltà che vivono nella nostra zona.

Oggi l'ALMAC sta aiutando in media 250 famiglie di Rovereto e della Vallagarina inviate dai Punti di ascolto parrocchiali, dalla Caritas Decanale e dai Servizi Speciali competenti, che rilasciano

indicazioni sulla durata del bisogno.

Le derrate alimentari che si distribuiscono, ritirate per lo più dai volontari con il furgoncino dell'Associazione, provengono dal Banco Alimentare di Trento, che fornisce prodotti AGEA e dalle Collette alimentari dei Supermercati cittadini attraverso il carrello della solidarietà, da singoli commercianti, dalle Parrocchie e da privati cittadini, con consegna nel nostro magazzino.

Attraverso una convenzione con il Millennium Superstore, con il Banco Alimentare e con Trentino Solidale, il Servizio dispone di una buona quantità di generi freschi prossimi a scadenza che distribuisce tre volte alla settimana ad una quarantina di famiglie.

I prodotti a lunga conservazione, come pasta, riso, zucchero, olio, scatolame, vengono invece distribuiti mensilmente in tre diverse giornate. L'aiuto Alimentare si avvale della collaborazione di un folto gruppo di volontari (cardiopatici e non) che giornalmente offrono molto del loro tempo libero, mettendo a frutto competenze professionali ed esperienza.

Nel tempo, non solo l'organizzazione interna, ma anche la relazione con le istituzioni pubbliche e con le Associazioni attive nella solidarietà, hanno raggiunto livelli interessanti di sussidiarietà ed efficacia. In questo modo, soprattutto attraverso il recupero di cibi freschi che verrebbero buttati, l'Associazione propone e testimonia uno stile di vita improntato alla sobrietà, alternativo allo spreco diffuso nella società dei consumi.

Elisabetta Leonardi figlia di Claudio, Premio Rotary 2007 e nipote del nostro socio scomparso Matteo Leonardi, sta costruendo in Thailandia una scuola in una situazione sociale, politica ed economica molto critica. Il paese è retto da un regime militare che adotta ancora la pena capitale e gravato da rapporti conflittuali con la confinante Birmania, lacerata dalla feroce guerra civile fra il Governo ed i gruppi etnici dei Karen. L'area thailandese che risente maggiormente di tale situazione è quella nordoccidentale nella quale si riversano ogni anno migliaia di esuli disperati e senza mezzi. Le loro condizioni non migliorano perché nei campi d'internamento non trovano né corrente elettrica, né medicinali. La fame e la malnutrizione li rendono vittime di malattie come malaria, epatite, AIDS.

La Thailandia è un paese fertile e produttivo ma speculazioni finanziarie ed analfabetismo ne frenano lo sviluppo. Le scuole statali sono scarse e di difficile accesso anche perché il lavoro manuale inizia in età giovanissima.

Mila, la moglie del nostro Matteo, legge una lunga, interessantissima lettera dalla Thailandia,

scritta da Elisabetta ed indirizzata al Presidente Mirto Benoni e a Sergio Matuella. In essa Elisabetta "racconta" il suo "Progetto Thailandia" illustrando il contesto ambientale in cui esso si realizzerà ed esplicherà la sua funzione di propagatore di "sapere".

Carlo Spagnoli, nostro socio onorario, ci fornisce subito, idealmente, l'aspetto e la situazione del territorio africano dove, da trentacinque anni svolge la sua missione: una scacchiera di immagini fotografiche a colori proiettate sullo schermo, da dove volti di bambini neri esprimono dolore e gioia, salute e malattia, allegria e tristezza.

Dopo l'Eritrea, l'Etiopia ed il Camerun, Carlo arriva, nel 1996 nello Zimbabwe. Svolge la sua attività clinica di medico chirurgo e ostetrico ginecologo presso l'Ospedale Missionario "Luisa Guidotti" di Mutoko. Contemporaneamente organizza il Programma di terapia antiretrovirale che coinvolge 1500 pazienti in quattro strutture sanitarie e organizza il Villaggio San Marcellino di Harare che ospita bambini abbandonati, vittime di abusi ed orfani di AIDS.

E' fondatore del Centro sanitario e di formazione della Donna intitolato al padre "Giovanni Spagnoli", per la cura delle mamme e dei bambini malati di AIDS.

Si rende promotore di altri progetti e iniziative, fra cui, fra l'altro, la costruzione della Scuola per infermiere professionali, di due palestre di fisioterapia, di due case per bambini figli di AIDS.

Tutte queste realizzazioni sono state possibili anche con l'aiuto generoso di associazioni pubbliche e private, di persone singole che da ogni parte d'Italia, hanno risposto ad un richiamo d'amore e di solidarietà.

Giampaolo Ferrari è intervenuto alla fine della riunione ricordando il service già assolto a favore della Soc. cittadina "Lotta Club" diretta dal Premio Rotary Luciano Debiasi, società che ai recenti campionati italiani assoluti ha conquistato un primo posto nella categoria assoluta e ben 4 titoli nelle categorie giovanili: e quindi ben 5 scudetti tricolori. Ha pure ricordato l'importanza di questo service, che augurabilmente dovrebbe protrarsi anche negli anni prossimi, portando il nome di "Memorial Piero Strauss" a ricordo del ns. socio fondatore, recentemente scomparso.

All'inizio della riunione, dopo una breve introduzione del Presidente, la nostra Giovanna Sirotti ci informava della cerimonia in ricordo del sen. Giovanni Spagnoli avvenuta il 17 gennaio u.s. a Palazzo Madama, alla quale aveva partecipato in qualità di Assessore comunale di Rovereto.

In quella occasione è stato ufficialmente presentato il ritratto del parlamentare roveretano che fu Presidente del Senato dall'aprile 1973 al giugno 1976.

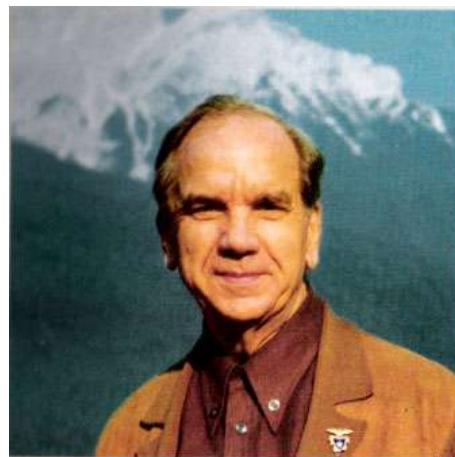
All'inizio della riunione, dopo una breve introduzione del Presidente, la nostra Giovanna Sirotti ci informava della cerimonia in ricordo del sen. Giovanni Spagnolli avvenuta il 17 gennaio u.s a Palazzo Madama, alla quale aveva partecipato in qualità di Assessore comunale di Rovereto. In quella occasione é stato ufficialmente presentato il ritratto del parlamentare roveretano che fu Presidente del Senato dall'aprile 1973 al giugno 1976.

Il Senato aveva dedicato, nel corso degli ultimi anni, a ciascuno dei suoi ex Presidenti, un ritratto. Tutti sono ora disposti lungo la galleria che si trova nel corridoio che corre intorno all'emiciclo dell'aula. Per il ritratto del sen. Spagnolli l'iniziativa era partita dal sen. Molinari affiancato da Gianfranco Zandonati (Premio Rotary 2010) che aveva fornito al pittore Paolo Dell'Acqua le immagini fotografiche che ritraevano il Senatore all'epoca del suo incarico massimo.

Ne è nata un'opera in cui la figura dell'uomo politico è ritratta in una posa di estrema naturalezza, nell'atto di parlare dalla scrivania ad un interlocutore, con l'espressione di cordiale sorriso con cui accoglieva tutti.

Erano presenti alla cerimonia i tre figli del Presidente del Senato, Paolo, Carlo e Giovanna e molti rappresentanti di organi dello Stato e di Associazioni. In uno dei numerosi interventi è stato ricordato il suo impegno, durato nove anni, come Presidente del Club Alpino Italiano, cui diede per primo un forte impulso nel senso della difesa della natura.

Giuliano Baroni



RASSEGNA FOTOGRAFICA 18.03.2013





IL 27 APRILE A MONTAGNANA E PRAGLIA

MONTAGNANA 1. La cinta muraria di Montagnana costituisce, in Europa, uno degli esempi più interessanti di architettura militare medievale, scientificamente integra.

Risale alla metà del '300, quando i Carraresi, signori di Padova, vollero ampliare e rafforzare quello che era un essenziale luogo di frontiera dello stato padovano contro la Verona degli Scaligeri. Lo spazio urbano, fino allora protetto da semplici terrapieni, palizzate e fossati, venne ampliato, e la nuova cinta fu costruita con muratura a strati di mattoni e pietre trasportate, per via d'acqua, dai vicini Colli Euganei.

La città fortificata è tuttora racchiusa in un quadrilatero irregolare con perimetro di circa due chilometri ed un'area di 24 ettari. Le mura coronate da merli di tipo guelfo, sono alte dai 6,5 agli 8 metri con lo spessore di un metro. Le 24 torri perimetrali, distanziate di 60 metri, sono alte fra i 17 e i 19 metri, e il vallo esterno varia dai 30 ai 40 metri. Attorno alla cinta muraria correva un ampio fossato (l'attuale vallo, verde e pittoresco), allora allagato con l'acqua del fiume Frassine. Intorno alla zona montagnese c'erano paludi e plaghe inondabili in caso di guerra.

L'accesso alla città era controllato dalle porte fortificate di San Zeno a est e, a ovest, dalla Rocca degli Alberi.

Solo più tardi, nel '500, fu aperta, a nord, una terza porta per agevolare le comunicazioni con il porto fluviale del Frassine.

La porta di San Zeno è incorporata nell'omonimo imponente castello, costruito attorno all'anno 1242 da Ezzelino III da Romano il "Tiranno" che, presa e incendiata, munì Montagnana di fortificazioni adeguate all'epoca. Il mastio, alto 38 metri è attualmente percorribile fino alla sua sommità.

Gb



Monumentale simbolo di Montagnana, la "Rocca degli Alberi" o "Porta Legnago", incastonata nella cinta muraria verso occidente, era un poderoso complesso difensivo con doppio fossato e doppio ponte levatoio. Realizzato fra il 1360 e il 1362, fu commissionato dal Signore di Padova, Francesco da Carrara il Vecchio i cui stemmi famigliari (scalpellati dai Veneziani dopo la sottomissione alla Serenissima nel 1405) compaiono, mutili, accanto a quello del Comune di Padova.



LUTTO FAMILIARE

E' triste notizia di poco fa: è scomparso Remo Marsilli, fratello del nostro socio Angelo. Il club commosso partecipa al dolore di Angelo ed Ada esprimendo i profondi sentimenti di affettuoso cordoglio.

PREMIO ROTARY CLUB ROVERETO

In maggio si terrà la serata per la consegna del Premio Rotary Club Rovereto 2013; si rivolge – in rinnovo – cortese invito a voler far pervenire alla Segreteria entro il 20 aprile p.v. eventuali candidature di persone ritenute meritevoli di prestigioso riconoscimento ormai giunto alla 33^a edizione. Le qualità dovrebbero consistere in meriti conseguiti per spontanea dedizione e cura della solidarietà e dell'assistenzialismo nel rispetto dello spirito rotariano, o in benemerenze per prestigio ed impegno, non compensati, nel nome della città e del territorio. Il Consiglio Direttivo sarà decisivo nella scelta. Il premio è simbolico; necessita un breve curriculum.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 25 MARZO ad ore 20.00

Chiesa dei Frati Cappuccini in Largo santa Caterina, con signore "Pasqualizia" con cena "povera" assieme ai Padri Cappuccini, con intervento di beneficenza. Sarà un simpatico, amichevole e suggestivo incontro nella mensa del convento con una gastronomia povera sì, ma solo per tradizione !! urge prenotazione a Leoni

e poi Buona Pasqua !!!

MERCOLEDI' 03 APRILE ad ore 18.30 in sede: " ZERO TONDO " con buffet e brindisi.

Meritato e concomitante festeggiamento dei "gemelli" Laura Scalfi ed Alberto Leoni; apprezzeremo le loro qualità e daremo significato ai rispettivi ruoli, con quale elogio per la fedeltà di presenza e per l'autorevolezza dei rispettivi caratteri.

Invito particolarmente rivolto a tutti (indistintamente) i soci del Rotary, dell'Inner Wheel e del Rotaract, ammiratori ed ammiratrici esterni, ai rotariani del Distretto, e sarà un.....tavolo imbandito senza fine !!!

LUNEDI' 08 APRILE ad ore 19.00 in sede, anche con signore:

il nostro socio arch.Marco Ferrario presenterà il tema : "Arte e antiquariato, l'arte di vendere l'arte, falsi veri e falsi falsi"

LUNEDI' 15 APRILE ad ore 19.00 in sede, anche con signore:

Il dott. Franco Finotti, Direttore della neo costituita Fondazione Museo Civico, relazionerà su "Prospettive e nuova veste del Museo Civico di Rovereto".

LUNEDI' 22 APRILE ad ore 19.00 in sede, anche con signore:

La dott.ssa Cristina Collu, Direttrice del MART, relazionerà su "Il MART di ieri, di oggi e di domani"

SABATO 27 APRILE

Amici soci, gentili signore Inner Wheel, giovani del Rotaract parteciperanno alla gita a Montagnana e Praglia con programma che verrà pubblicato.

Si precisa che in un primo tempo era stata indicata la data del 20 aprile; riscontrando una coincidenza con lo spettacolo a Rovereto dell'Orchestra di...Jorg Schwalm, è stato effettuato uno spostamento al 27 aprile, come sopra.

LUNEDI' 29 APRILE ad ore 19.00 in sede:

Assemblea del Club per decidere tutte le modalità ed il programma di conferenze pubbliche e di attività di fine annata.

COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AI SOCI

La segreteria è stata incaricata dal Consiglio Direttivo di presentare ai soci il complesso di proposte, offerte, indicazioni pervenute in continuazione.

Qualora un socio avesse interesse o curiosità potrà rivolgersi al Segretario Ferrari per chiarimenti o dettagli, ricordando in ogni caso che la sede è aperta ogni mercoledì dalle 18,30 alle 19.30.

- Sabato 6 aprile a Vicenza (Auditorium Università) Forum Distrettuale su "La immagine del Rotary, opinioni a confronto : dalla carta al web" con giornalisti e professori universitari.
- Sabato 13 aprile mattinata a Padova, convegno con Inner Wheel su "Diversa.....mente", nuove risposte alla sofferenza psichica
- Domenica 14 aprile, proposta Inner Wheel a Villa Trissino Marzotto (VI) ad ore 17 visita al giardino, poi concerto (piano Laura Marzotto, violino Anania Maritan), buffet
- Domenica 21 aprile a Villa Cà Erizzo (R.C.Bassano) una giornata di amicizia rotariana; visita guidata all'antico giardini, alle collezioni, pranzo in Villa, spettacolo di tradizioni locali.
- Sabato 11 maggio – Seminario Distrettuale per nuovi soci
- 12-18 maggio 2013 – "capolavori nascosti", alla scoperta delle Marche su proposta del R.C.Ancona Conero
- Sabato 25 maggio – Assemblea Distrettuale
- Sabato 15 giugno – Congresso Distrettuale.

Il Club

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2012/2013

Presidente:

Mirto Benoni

Past President:

Giacomo Di Marco

Segretario:

Giampaolo Ferrari

Vice Presidente:

Jorg Schwalm

Tesoriere: Giorgio Fiorini

Prefetto: Alberto Leoni

Consiglieri: Domenico Catanzariti; Alberto Gasperi, Marco Giordani, Sergio Matuella; Renzo Michelini; Maurizio Scudiero; Luca Filigrana.

Commissione Sede: Presidente: Alberto Leoni

Commissione Bollettino : Presidente: Marco Gabrielli

Commissione Programmi : Presidente: Sergio Matuella

Comissione Azione Internazionale :

Presidente: Rosario Barcelli

Commissione Pubblico Interesse:

Presidente: Renzo Michelini

Commissione Ammissioni: Presidente: Giorgio

Giovanelli

Delegato attività giovanile: Edoardo Prevost Rusca

Responsab.Informatico/Rapporti con distretto

Edoardo Prevost Rusca

PRESENZE DEL 18 MARZO 2013

Ambrosini; Andreolli; Anichini; **Barcelli;** **Baroni** (D); **Battocchi;** Belli; Benedetti; **Benoni;** Boscherini; Campostrini; Carollo; **Catanzariti;** Cella; Cerone; Colla; De Alessandri; De Tarczal; De Vita; **Di Giusto** con signora; **Dorigotti** con signora; Federici; **Ferrari** con signora; Ferrario; Filagrana; **Fiorini;** Forziati; Frisinghelli; **Gabrielli;** **Gasperi;** **Giordani** con signora; Gios; Giovanelli; Grisenti; Guerrieri Gonzaga; Laezza (D); **Leoni;** Malossini; Manfrini; Marangoni (D); **Marega;** Marsilli; **Matuella;** **Michelini;** Munari (D); Olivi; Pedri; **Piombino;** Polli; **Poma;** **Prevost Rusca;** Prosser; Sacchiero; Scalfi; **Schwalm;** **Scudiero;** Setti; **Sirotti;** Soppa (D); Taddei (D); Tarlao; Tognarelli (D); **Tranquillini;** **Vergara;** Vettori M.; Wolf; Zani.

Ospiti: gentili e numerose signore in rappresentanza della C.R.I. di Rovereto, in divisa di servizio; sig. Zeni presidente. "Aiuto alimentare" con alcuni collaboratori, Mila Leonardi delegata dalla nipote Elisabetta, il ns. socio onorario Carlo Spagnolli, Elisa Marangoni per Rotaract.

Media: 41%

Presenze esterne: Prevost Rusca al Rotary Club di Peschiera del Garda il 14/3.

* in neretto i soci presenti

** (D) soci con dispensa

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

http://rovereto.rotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=101

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu